



# COORDINAMENTO TERRITORIALE

## Notizie Utili 18

### **Il confronto fra le declaratorie va effettuato al momento del trasferimento**

La verifica giudiziale sulla correttezza dell'inquadramento spettante al lavoratore trasferito va operata ponendo a raffronto le declaratorie delle qualifiche dell'ordinamento pubblicistico vigenti al momento del trasferimento. (Corte di Cassazione, sez. Lavoro, sentenza n. 11549/21; depositata il 3 maggio) Così ha deciso la Corte di Cassazione con la sentenza n. 11549/21, depositata il 3 maggio. Il trasferimento da una pubblica amministrazione all'altra... Il lavoratore ricorrente in Cassazione (sostituito, invero, dal...

### **Incidente a casa durante lo smartworking: indennizzo dall'INAIL**

Accolta la richiesta presentata da una lavoratrice di Treviso, caduta rovinosamente tra le mura domestiche mentre era impegnata in una telefonata di lavoro con una collega. Indennizzo dall'INAIL anche in caso di **incidente** a casa **durante** il telelavoro – o, per dirla all'inglese, **smartworking** .

### **Legittimo il licenziamento del dipendente pubblico accusato di abusi sessuali su minori**

Respinte le obiezioni proposte dal lavoratore. Evidente la gravità dei comportamenti a lui attribuiti. Impossibile, secondo i Giudici, ipotizzare la prosecuzione del rapporto di lavoro. (Corte di Cassazione, sez. Lavoro, sentenza n. 11762/21; depositata il 5 maggio) Sacrosanto il licenziamento dell'impiegato pubblico colpevole di abusi sessuali su minorenni. Irrilevante il fatto che il reato sia stato commesso fuori dall'orario di servizio e non abbia riguardato in via diretta il fronte lavorativo....

### **Cassazione. Legittimo il licenziamento anche se fondato sugli atti di indagine ( [Corte di Cassazione 6221/2021](#) )**

Un dipendente a cui è stata comminata la sanzione del licenziamento disciplinare per falsa attestazione della presenza in servizio (55-quater dlgs 165/2001) contesta l'incompatibilità dei componenti dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari e la mancanza di accertamenti autonomi da parte dell'Amministrazione che, invece, si sarebbe avvalsa delle risultanze degli atti di indagine della polizia giudiziaria.

I giudici della Corte Suprema rigettano il ricorso affermando che non è rinvenibile nell' art. 55 bis del D. Lgs. n. 165 del 2001, che disciplina le forme ed i termini del procedimento disciplinare e nemmeno nell'art. 55 ter dello stesso decreto, che regola i rapporti tra procedimento disciplinare e procedimento penale, alcuna disposizione che impone alla Pubblica Amministrazione di procedere ad autonoma istruttoria, ai fini della contestazione disciplinare.

La P.A. è libera di valutare autonomamente gli atti del processo penale e di ritenere che i medesimi forniscano, senza bisogno di ulteriori acquisizioni ed indagini, sufficienti elementi per la contestazione di illeciti disciplinari al proprio dipendente.

Venuta meno, infatti, per effetto della disciplina contenuta nell'art. 55 ter del D.Lgs. n. 165 del 2001, la cosiddetta pregiudiziale penale e regolato per legge il possibile conflitto fra gli esiti dei procedimenti (art. 55 ter ultimo comma, artt. 653 e 654 c.p.p.), nulla impedisce alla P.A. di avvalersi, per dimostrare la fondatezza della contestazione disciplinare, degli atti del procedimento penale.

### **Natura del risarcimento del danno per abuso dei contratti a tempo determinato. Pronuncia del Consiglio di Stato.**

Consiglio di Stato, Sez. VI, sent. del 28 aprile 2021, n. 3429.

Le somme percepite dal pubblico dipendente a titolo di risarcimento del danno per l'illegittima apposizione del termine di durata al rapporto di lavoro non possono essere sottoposte a tassazione, tenuto conto che il danno risarcibile ai sensi dell'art. 36, comma 5, d.lgs. n. 165 del 2001 non sarebbe un danno da mancata conversione del rapporto di lavoro, ma da perdita di chance.

Ha chiarito la Sezione che sul piano tributario, al fine di verificare l'assoggettabilità ad imposizione fiscale delle somme dovute dall'Amministrazione datrice di lavoro in favore del proprio dipendente a titolo risarcitorio, occorre avere riguardo al fatto costitutivo dell'obbligazione risarcitoria.



# COORDINAMENTO TERRITORIALE

## **Aspettativa per avvio di attività professionali e imprenditoriali: esclusa la possibilità di contemporaneo rapporto di lavoro subordinato con privati.**

Il Dipartimento della Funzione pubblica, con il **Parere Prot. Dfp-0019365-P-24/03/2021**, ha chiarito che il dipendente pubblico non può svolgere contemporaneamente attività di lavoro subordinato presso un soggetto privato e attività imprenditoriale usufruendo dell'aspettativa prevista dall'art. 18 della Legge n. 183/2010 ("Collegato Lavoro").

Tale disposizione, nella versione modificata dalla Legge 19 giugno 2019, n. 56 (cd. "Legge Concretezza"), prevede, al comma 1, che i dipendenti pubblici possono essere collocati in aspettativa, senza assegni e senza decorrenza dell'anzianità di servizio, per un periodo massimo di 12 mesi e rinnovabile per una sola volta, anche per avviare attività professionali e imprenditoriali.

L'aspettativa è concessa dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze organizzative, previo esame della documentazione prodotta dall'interessato. Il successivo comma 2 stabilisce inoltre che nel periodo di aspettativa non si applicano naturalmente le disposizioni in materia di incompatibilità contenute nell'art. 53 del Dlgs. n. 165/2001.

Pertanto, secondo la Funzione pubblica, il tenore letterale della norma e la previsione generale della disciplina sulle incompatibilità (prevista dall'art. 60 della Legge n. 3/1957, richiamata dall'art. 53 del Dlgs. n. 165/2001), porta a ritenere preclusa ai dipendenti pubblici, in assenza di una deroga espressa, la stipula di contratti di lavoro subordinato con datori di lavoro privati nel regime in aspettativa, trovando la stessa applicazione esclusivamente alle ipotesi di avvio di attività professionali e imprenditoriali.

## **IMPIEGO PUBBLICO: SANZIONI DISCIPLINARI**

In materia di pubblico impiego contrattualizzato, la competenza ad avviare e concludere il procedimento disciplinare, nella vigenza dell'art. 55 del D.Lgs. n. 165 del 2001, è dell'ufficio per i procedimenti disciplinari del luogo, ossia della sede lavorativa, dove il lavoratore prestava servizio quando i fatti, come conosciuti dall'amministrazione, hanno assunto evidenza disciplinare, senza che rilevi il successivo trasferimento del lavoratore medesimo ad altra sede appartenente alla stessa P.A., ancorché gravante nella sfera di competenza di altro ufficio disciplinare. **Cass. civ., Sez. lavoro, 4 maggio 2021, n. 11634**

## **PENSIONE INVALIDITÀ SOSPESA IN AUTOMATICO PER GLI ASSENTI ALLE VISITE DI REVISIONE**

A partire dal 6 maggio 2021 (data di pubblicazione del messaggio) al fine di semplificare ulteriormente il procedimento di revisione e renderlo più coerente con l'impianto normativo di riferimento in materia di accertamento della permanenza dei requisiti sanitari, l'assenza a visita di revisione determinerà in ogni caso la sospensione cautelativa della prestazione economica, senza necessità di altro intervento da parte degli operatori delle Strutture territoriali. Si prescinderà, pertanto, dall'esito della comunicazione postale. Lo rende noto l'INPS nel **messaggio n. 1835/2021**.

## **Concorso MINISTERO DELL'INTERNO Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana N. 33 del 27-04-2021**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di cinquantatré posti nella qualifica di ispettore informatico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Scadenza il 27 maggio 2021

## **Concorso per 50 segretari di legazione (lazio) MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**

Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana N. 32 del 23-04-2021 scadenza il 7 giugno 2021

## **Concorso per 24 funzionari tecnici (lazio) MINISTERO DELL'INTERNO**

Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana N. 32 del 23-04-2021

*MINISTERO DELL'INTERNO CONCORSO (Scad. 23-05-2021) Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di ventiquattro posti di commissario tecnico fisico del ruolo dei fisici della carriera dei funzionari tecnici della Polizia di Stato*

## **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tredici posti di commissario tecnico ingegnere del ruolo degli ingegneri della carriera dei funzionari tecnici della Polizia di Stato.**

Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana N. 32 del 23-04-2021



## COORDINAMENTO TERRITORIALE

*MINISTERO DELL'INTERNO CONCORSO (Scad. 23-05-2021) Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tredici posti di commissario tecnico ingegnere del ruolo degli ingegneri della carriera dei funzionari tecnici della Polizia di ...*

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dodici posti di commissario tecnico biologo del ruolo dei biologi della carriera dei funzionari tecnici della Polizia di Stato.**

Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana N. 32 del 23-04-2021

*MINISTERO DELL'INTERNO CONCORSO (Scad. 23-05-2021) Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dodici posti di commissario tecnico biologo del ruolo dei biologi della carriera dei funzionari tecnici della Polizia di ...*

**L. 104/1992 - Fruibilità oraria anche in smart working - Nota n.7152/2021 - Ispettorato Nazionale Lavoro**

L' Ispettorato Nazionale del Lavoro, con la nota n. 7152/2021, chiarisce che i permessi ex L.104/1992 possono essere fruiti a ore anche durante lo smart working, infatti, "se da un lato, con le diverse disposizioni e indicazioni dei competenti organi istituzionali è stata rappresentata la difficile compatibilità della fruizione oraria con il lavoro agile (atteso che il lavoro agile è, per sua definizione, svincolato da vincoli di orario), dall'altro si è al contempo rappresentata la non esclusione della fruibilità frazionata – e dunque la possibilità di fruirne – ove il lavoratore ritenga, secondo le proprie valutazioni, che le proprie esigenze personali per le quali si fruisce del permesso non siano compatibili con la propria organizzazione in modalità agile. Diversamente, ove si ritenga che l'esigenza personale potrà essere soddisfatta durante la propria modulazione organizzativa dell'attività lavorativa, non sarà necessario ricorrere allo strumento del permesso orario. Detta interpretazione è posta a tutela della flessibilità di cui gode il lavoratore durante il lavoro agile, cui è connaturata l'autorganizzazione e dunque la conciliazione vita-lavoro. Ove detta conciliazione non risulti possibile potrà perciò esercitarsi il diritto alla fruizione frazionata del permesso".

**Il coordinamento territoriale**